

**L.R. 19/2020, articolo 5 - Bando per l'individuazione dei Comuni totalmente montani della Provincia di Cuneo che possano ottenere il contributo per le risorse relative all'annualità 2023.**

## **1. PREMESSE**

La legge regionale n. 19 del 5 agosto 2020, all'art. 5 stabilisce che *“la Regione trasferisce alla provincia di Cuneo o ai comuni totalmente montani la quota pari al 50 per cento dell'ammontare dei canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche di cui all' articolo 6, comma 2, del regio decreto 1775/1933, sulla base dell'ubicazione territoriale di ciascuna derivazione idroelettrica. Le risorse sono utilizzate, secondo le indicazioni condivise con la Regione, per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità nei territori dei comuni totalmente montani, così come definiti dalla deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina depressa, collina e pianura)”*.

La Giunta, con DGR n. 79-2632 del 18 dicembre 2020, ha demandato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione del trasferimento dei fondi, di cui all'art. 5 della LR 19/2020, in misura percentuale all'ammontare dei canoni idrici riscossi, come determinati dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, ai Comuni totalmente montani della Provincia di Cuneo;

Con DGR n. 17-8557 del 13 maggio 2024, sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei Comuni totalmente montani della Provincia di Cuneo, quali beneficiari dei trasferimenti di cui alla LR n. 19/2020, art.5, per l'annualità 2023.

Il presente documento disciplina, in riferimento al sopra citato art. 5, i criteri ed i relativi punteggi per l'individuazione dei Comuni totalmente montani della Provincia di Cuneo che possano ottenere il contributo per le risorse relative all'annualità 2023.

## **2. RISORSE FINANZIARIE**

La dotazione di risorse regionali messa a disposizione per il contributo oggetto del presente Bando, a favore dei Comuni totalmente montani della Provincia di Cuneo, è pari ad euro 1.900.000,00, a valere sul capitolo 154988, annualità 2023, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Impegno ex n. 2023/24804 assunto con D.D. 3209/2023, ora n. 2024/15967 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi).

Eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili, a seguito di rinunce o revoche, verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo, ma esclusi dall'assegnazione per esaurimento della dotazione finanziaria.

Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi ammessi a contributo, possono essere riutilizzati dal medesimo beneficiario per interventi strettamente connessi al progetto finanziato, per opere migliorative e complementari non previste in precedenza, ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto dall'intervento ammesso a contributo, previo nulla

osta del Settore “Investimenti, trasporti e Infrastrutture” della Direzione “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”.

Le eventuali economie finali, per la quota di competenza regionale, dovranno essere restituite alla Regione Piemonte.

### 3. OGGETTO

Il contributo è destinato a finanziare interventi per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità, finalizzati alla sicurezza del territorio montano.

### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare domanda di contributo, come previsto dalla L.R. 19/2020, esclusivamente i Comuni totalmente montani della Provincia di Cuneo (individuati dalla D.C.R del 12 maggio 1988, n. 826-6658) con popolazione residente non superiore ai 15.000 abitanti, come risulta dalla rilevazione ISTAT al 31 dicembre 2023.

### 5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'importo massimo di contributo regionale concesso al singolo Comune non potrà superare la somma di Euro 150.000,00 (I.V.A. inclusa).

### 6. CRITERI

Le istanze di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di priorità, secondo un punteggio massimo complessivo di **100 punti**.

1. **Partecipazione al Bando precedente:** vengono privilegiati gli interventi proposti dai Comuni che sono risultati ammissibili a contributo, relativamente al precedente Bando per l'assegnazione dei canoni idrici annualità 2022, secondo la graduatoria di cui alla DD n. 2864 del 23.11.2023, ma esclusi, in tutto o in parte, dall'assegnazione per esaurimento della dotazione finanziaria. Nel caso in cui il Comune non abbia realizzato l'intervento sottoposto nel Bando precedente, e intenda proporre il medesimo progetto, dovrà comunque ripresentare la domanda con i relativi allegati di cui al punto 8.

**Punteggio da 0 a 20** (come da tabella sotto riportata).

<b>Partecipazione al Bando precedente</b>	<b>Punteggio</b>
Comuni che hanno partecipato al Bando precedente, presenti in graduatoria, ma esclusi, in tutto o parte, dall'assegnazione	20
Comuni che hanno partecipato al Bando precedente, presenti in graduatoria e risultati assegnatari per l'intero ammontare del progetto	0
Comuni che non hanno partecipato al Bando precedente, o vi hanno partecipato ma non sono entrati in graduatoria	0

2. **Importo complessivo dell'intervento:** vengono privilegiati gli interventi di minore entità economica.

**Punteggio da 0 a 10** (come da tabella sotto riportata).

Importo intervento (i)	Punteggio
0,00 € < i ≤ 30.000,00 €	10
30.000,00 € < i ≤ 60.000,00 €	8
60.000,00 € < i ≤ 90.000,00 €	6
90.000,00 € < i ≤ 120.000,00 €	4
120.000,00 € < i ≤ 150.000,00 €	2
150.000,00 € < i	0

3. **Tipologia di intervento:** vengono privilegiati gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed adeguamento della strada rispetto ai lavori di mera manutenzione ordinaria.

La Commissione di valutazione, analizzate le proposte tecniche formulate dai Comuni, effettuerà le valutazioni sotto indicate.

**Punteggio da 0 a 60** (suddivisi come da tabella sotto riportata).

Parametro	Punteggio
<u>coerenza</u> <u>con quanto previsto dal Bando</u>  (interventi per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità, finalizzati alla sicurezza del territorio montano)	<b>da 0 a 20</b>
<u>tipologia di lavoro</u>  (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e avanzamento della progettazione)	<b>da 0 a 20</b>
<u>carattere strategico per il territorio</u>  (a titolo di esempio: ripristino di strada interrotta che collega due borgate)	<b>da 0 a 20</b>

4. **Cofinanziamento:** vengono privilegiati gli interventi in cofinanziamento. Si specifica che, in caso di co-finanziamento tramite altre fonti di finanziamento regionali, il punteggio attribuito sarà comunque pari a 0 (zero).

**Punteggio da 0 a 10** (come da tabella sotto riportata).

<b>Cofinanziamento (c)</b>	<b>Punteggio cofinanziamento altre fonti NON regionali</b>	<b>Punteggio cofinanziamento altre fonti regionali</b>
c > 50%	10	0
30% < c ≤ 50%	7	0
10% < c ≤ 30%	4	0
0% ≤ c ≤ 10%	0	0

Si specifica che, in caso di ripresentazione del progetto proposto nel precedente Bando, il punteggio complessivo potrà discostarsi da quello assegnato nell'annualità precedente.

### **7. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili a contributo le spese effettuate **a partire dalla data del 24 settembre 2024** e finalizzate alla realizzazione dei progetti.

### **8. PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUZIONE**

Ciascuna Amministrazione potrà presentare un'unica istanza.

Le istanze dovranno essere presentate unicamente compilando, in ogni sua parte, l'apposito "modulo di domanda di contributo" (All. 1).

Al modulo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- relazione descrittiva dell'intervento (obbligatoria);
- documentazione fotografica (obbligatoria);
- planimetria di individuazione ubicazione intervento (obbligatoria);
- elaborati grafici come, a titolo di esempio, sezioni tipo (facoltativi).

Tutti i documenti presentati devono essere in formato PDF, in caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Tutti i documenti presentati, sia il modulo di domanda, sia gli allegati, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante e inviati, a pena di nullità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it).

E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

**L'oggetto** della PEC deve riportare la seguente dicitura:

"Bando canoni idrici L.R. 19/2020 – anno 2023 – Comune di \_\_\_\_\_".

### **9. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le istanze di contributo dovranno essere presentate a partire **dal giorno 24 settembre 2024** ed **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 24 ottobre 2024**.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di consegna che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

La Regione Piemonte non risponde di eventuali ritardi, o mancate ricezioni dell'istanza, dovute a malfunzionamenti della PEC, o per invii ad un altro indirizzo di PEC diverso da quello su indicato, o per invio da una casella di posta ordinaria.

Le domande che pervengono in data diversa dal periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili e non saranno prese in considerazione.

## **10. GRADUATORIA DELLE DOMANDE**

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria delle domande sul sito della Regione Piemonte.

I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al punto 6 del presente Bando.

La graduatoria rimarrà valida fino al 31/12/2024, fermo restando la possibilità della Regione Piemonte di tenerla in considerazione nella redazione dell'eventuale Bando per l'annualità successiva.

## **11. VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Le domande pervenute vengono esaminate da una Commissione tecnica di valutazione, costituita successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

Tale Commissione verrà costituita con apposito provvedimento del Dirigente del Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile Trasporti e Logistica", responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento ha la facoltà di inserire nella Commissione tecnica esperti esterni all'Amministrazione regionale.

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte.

La verifica formale dell'ammissibilità delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito in riferimento:

- a) ai soggetti titolati a presentare proposte progettuali ai sensi del Bando;
- b) alla conformità delle proposte progettuali ai requisiti di cui al presente Bando;
- c) alla documentazione obbligatoria da allegare;
- d) al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione previste dal Bando.

Le proposte progettuali non rispondenti ai suddetti requisiti saranno considerate inammissibili e pertanto non si procederà alla successiva valutazione.

Il Settore competente e la Commissione si riservano la facoltà di richiedere documenti o specificazioni, utili alla corretta valutazione del progetto, con richiesta inviata via PEC al richiedente, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tale termine, la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La Commissione tecnica procede alla valutazione di merito delle proposte progettuali ammissibili, sulla base dei criteri di cui al punto 6 del Bando, attribuendo alla proposta progettuale un punteggio compreso tra 0 (zero) e 100 (cento) punti.

La Commissione valuta anche l'ammissibilità delle spese indicate nella domanda, individuando l'importo della spesa ammessa sulla quale calcolare il contributo.

Sulla base dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, verrà formulata una graduatoria di merito tra le iniziative proposte, con indicazione dell'importo della spesa ammessa per ogni progetto.

La Regione Piemonte finanzierà le proposte progettuali inserite in graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.

In caso di parità di punteggio, si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- minore contributo regionale richiesto;
- in caso di ulteriore parità, minor numero di abitanti.

## **12. ESCLUSIONI E REVOCHE**

L'esclusione della domanda avverrà in caso di presentazione della stessa fuori dai termini, o con modalità diverse da quanto previsto nel presente Bando.

La revoca del contributo avverrà nei seguenti casi:

- a) presenza di doppio finanziamento per le medesime spese;
- b) mancata realizzazione del progetto e mancata rendicontazione entro i termini stabiliti, salvo richiesta di proroga motivata, per motivi non dipendenti dall'Amministrazione, e autorizzata dal Settore;
- c) utilizzo del contributo per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- d) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto, senza preventiva comunicazione ed autorizzazione;
- e) non veridicità delle dichiarazioni rese, o della documentazione presentata in ordine alle spese sostenute.

La verifica, da parte della competente Struttura regionale, dell'incompletezza della rendicontazione fornita dal beneficiario del contributo, anche a seguito di richiesta di integrazione, o della difformità della stessa rispetto a quanto previsto dal Bando, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato per la parte di spese difforme, o non giustificate da idonea documentazione contabile-amministrativa, e il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge maturati.

La Regione, prima di adottare il provvedimento di rideterminazione o revoca del contributo, assegna al Comune un termine, non inferiore a cinque giorni, per l'invio della documentazione o degli elementi necessari.

Se la documentazione o gli elementi necessari sono trasmessi oltre il termine previsto, o non sono sufficienti a dimostrare l'insussistenza dei presupposti, la Regione adotta il provvedimento di rideterminazione o revoca del contributo.

## **13. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Dirigente del Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" provvede, con propria determinazione, all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi, con assegnazione dei relativi contributi e impegno delle risorse finanziarie necessarie.

Con lo stesso provvedimento dirigenziale, sarà approvato l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse e dei progetti non ammessi a finanziamento con l'indicazione della relativa motivazione.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante comunicazione via PEC dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

In caso di rinuncia o revoca, potranno essere finanziati i progetti ammessi e non finanziati con scorrimento dell'elenco approvato.

#### **14. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- a) un'anticipazione pari al 50% del contributo assegnato, a seguito di Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria e di formale accettazione del contributo e delle regole di rendicontazione da parte del Comune risultato beneficiario, compilando l'apposito "modulo di accettazione contributo e richiesta anticipazione" (All. 2), in formato pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- b) il saldo a seguito di trasmissione, da parte del Comune beneficiario, della documentazione prevista per la rendicontazione a conclusione del progetto di cui al punto 16 del presente Bando.

#### **15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

Il Comune beneficiario del contributo dovrà:

- a) **entro 10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione, comunicare l'accettazione del contributo inviando, a mezzo PEC, all'indirizzo [investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it) il modulo (All. 2), in pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- b) comunicare tempestivamente, a mezzo PEC all'indirizzo di cui al punto precedente, l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal presente Bando, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione dei progetti previsti, nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;
- c) restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- d) fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessari allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;
- e) in caso di ammissione ad altro contributo per le stesse spese, comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo del presente Bando per tali spese;
- f) presentare la rendicontazione finale entro il **31/03/2026**, salvo richiesta di proroga, inviata a mezzo PEC all'indirizzo precedentemente indicato, approvato dalla Regione;
- g) realizzare il progetto secondo quanto indicato nella scheda progettuale e nelle eventuali variazioni autorizzate.

#### **16. RENDICONTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO**

Ai fini dell'erogazione del saldo, i soggetti beneficiari dovranno produrre, **entro il termine indicato al punto 15 del presente Bando**, la rendicontazione finale composta da:

1. **Comunicazione di fine progetto**, con dichiarazione di spesa finale e richiesta saldo, redatta su apposito "modulo di comunicazione di fine progetto e richiesta saldo" (All. 3), in pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
2. Determina Dirigenziale di liquidazione delle spese.

Il contributo concesso potrà essere rideterminato qualora le spese sostenute risultino inferiori all'investimento programmato.

Una spesa finale complessiva superiore alla spesa originariamente ammessa, per qualsiasi motivo determinata, non comporta un aumento del contributo spettante.

Le spese devono essere direttamente imputabili alla proposta progettuale, chiaramente pertinenti e non devono evidenziare costi incongrui, superflui o comunque non adeguatamente giustificati e devono essere in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali, ivi comprese quelle relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i.

## **17. VARIAZIONI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Il Comune è tenuto a comunicare a mezzo PEC, all'indirizzo precedentemente indicato, ogni variazione dei contenuti e delle modalità di esecuzione dei progetti ammessi a contributo. **Non è possibile apportare modifiche sostanziali** alla proposta progettuale ammessa a finanziamento.

La mancata osservanza della presente prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del contributo con revoca e recupero del contributo eventualmente già erogato.

Sono ammesse **modifiche parziali**, che devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal Settore.

## **18. CONTROLLI E MONITORAGGIO**

La Regione potrà svolgere un'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti in itinere, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, anche post-opera.

La Regione potrà visionare in qualsiasi momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute.

## **19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" della Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica".

## **20. ACCESSO AGLI ATTI**

Il diritto di accesso agli atti e ai documenti del presente procedimento può essere esercitato nei limiti e secondo le modalità disciplinate dalla L. 241/1990 e s.m.i., mediante richiesta scritta e motivata al Responsabile del procedimento da inviare al seguente indirizzo di posta certificata: [investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it)